



Università degli Studi di Messina

Consiglio di Amministrazione

Adunanza del 18 ottobre 2016

XIII - RICORSO AL T.A.R. LAZIO PROPOSTO DA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA C/MIUR E MEF (R.G.N. 6346/16): RATIFICA IMPUGNAZIONE D.M. N.552/16.

L'anno 2016, il giorno 18 del mese di ottobre, alle ore 16,15 e seguenti, presso la Sede dell'Università degli Studi di Messina e nella consueta sala delle adunanze degli organi collegiali si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università con l'intervento dei Sigg.ri

1.	Prof. Navarra	Pietro	Presidente	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>
2.	Prof. Carini	Giuseppe	Componente	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>
3.	Prof. Palmeri	Renato	Componente	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>
4.	Dr. Buccisano	Andrea	Componente	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>
5.	Dr. Santoro	Rosa	Componente	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>
6.	Dr. Paratore	Simone	Componente	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>
7.	Dr. Leonardi	Salvatore	Componente	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>
8.	Avv. Ragno	Luigi	Componente	Presente <input type="checkbox"/>	Assente x
9.	Sig. Laganà	Giuseppe	Componente	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>
10.	Sig. Russo	Pierluigi	Componente	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>

Risultano, altresì, presenti:

1.	Prof. De Domenico	Francesco	Direttore Generale	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>
2.	Prof. Scribano	Emanuele	Prorettore vicario	Presente <input type="checkbox"/>	Assente x
3.	Prof. Cupaiuolo	Giovanni	Coordiatore del Collegio dei Prorettori	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>

Per il Collegio dei Revisori risultano presenti:

1.	Avv. Genovese	Giancarlo	Presidente	Presente <input type="checkbox"/>	Assente x
2.	Dr.ssa Genovese	Silvia	Componente	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>
3.	Dr. Musella	Antonio	Componente	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>

Presiede il Magnifico Rettore, Prof. Pietro Navarra.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

* * * *

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Messina, concluso il dibattito come da separato verbale;

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente, come da allegata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30/12/2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12/01/2015;

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Direttore Generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

Università degli Studi di Messina

Struttura richiedente

Direzione Generale

Struttura proponente

Unità Organizzativa Affari Legali e Contenzioso

Proposta di deliberazione per il Consiglio di Amministrazione del 18 ottobre 2016.

Oggetto: RICORSO AL T.A.R. LAZIO PROPOSTO DA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA C/ MIUR E MEF (R.G. N. 6346/16): RATIFICA IMPUGNAZIONE D.M. N. 552/16

Premesso

- Con determinazione adottata nella seduta dell'8 aprile 2016, punto XX (registrata a prot. n. 27285 del 22.04.2016), ritenuto il notevole pregiudizio che ne sarebbe potuto conseguire in sede di determinazione della spettante quota di FFO, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di impugnare innanzi al T.A.R. competente la nota prot. n. 4027 del 22.03.2016, con la quale il MIUR – Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore, in attuazione dell'art. 1, commi 628-630 della legge n. 208/15 (legge di stabilità 2016), ha quantificato i fondi assegnati all'Università di Messina per interventi di edilizia generale, dipartimentale ed edilizia sportiva universitaria - a valere sugli stanziamenti statali nel periodo 1998-2008 - non ancora completamente utilizzati al 31 dicembre 2014, di cui è previsto il versamento *“all'entrata del bilancio dello Stato nell'esercizio finanziario 2016”* (comma 628);
- Le somme quantificate dal MIUR come assegnate e non ancora utilizzate al 31 dicembre 2014 - della cui consistenza è stata richiesta conferma all'Ateneo rispetto alle risultanze contabili - ammontano ad € 2.762.011,50 per edilizia generale e dipartimentale, ed € 10.015,00, per edilizia sportiva; tuttavia, secondo quanto relazionato dall'Unità Speciale dei Servizi tecnici con nota n. 19938/16, parte delle dette somme è già stata, in realtà, impegnata e/o pagata in epoca successiva al 31 dicembre 2014, come risulta, peraltro, dall'attestazione contabile inviata al Ministero con nota prot. n. 31843 dell'11 maggio 2016;
- Al fine di dare esecuzione a quanto deliberato dal C.d.A., con rettorale n. 27450 del 22 aprile 2016 è stato individuato il prof. Antonio Saitta quale avvocato del libero foro cui affidare la rappresentanza e la difesa in giudizio dell'Università contro il Ministero, difeso *ex lege* dall'Avvocatura dello Stato;
- Con D.R. n. 978 del 27 aprile 2016 è stato conferito al prof. Antonio Saitta il mandato di impugnare innanzi al T.A.R. competente la citata ministeriale n. 4027/16, al fine di evitare all'Ateneo il rilevante pregiudizio derivante dall'applicazione dei commi 628 e 629 dell'art. 1 della legge n. 208/15;

- Con nota pervenuta al prot. n. 39668 del 15 giugno 2016, il prof. Saitta ha trasmesso copia del ricorso depositato innanzi al T.A.R. Lazio (R.G. n. 6346/16), la cui discussione in fase cautelare è stata fissata per l'udienza in camera di consiglio del 6 ottobre 2016; contestualmente, lo stesso procuratore ha rappresentato *“di non richiedere alcun compenso per l'attività prestata, ma solo il rimborso dei costi sopportati”*;
- Con successiva nota introitata al n. 61317 del 10 ottobre 2016, il prof. Saitta, nel comunicare di avere rinunciato, all'esito della camera di consiglio, alla domanda cautelare in vista della sollecita trattazione del merito della controversia all'udienza pubblica del 26 aprile 2017, ha, peraltro, precisato di avere provveduto, nell'imminenza della scadenza dei termini, all'impugnazione del D.M. n. 552 del 26 luglio 2016 di determinazione dei criteri di ripartizione dell'F.F.O., con l'allegato ricorso per motivi aggiunti del 5 ottobre 2016, ed ha, nel contempo, chiesto che gli fossero comunicati *“tutti gli atti, i provvedimenti e la corrispondenza intercorsa con il Ministero concernente il F.F.O. e comunque connessi all'oggetto del giudizio al fine di non incorrere in decadenze per mancate tempestive impugnazioni”*;
- Il predetto D.M. n. 552/16, infatti, dispone testualmente, all'art. 4 (Recupero risorse edilizia universitaria) che *“€ 30.000.000 sono prelevati dalle assegnazioni di cui agli articoli 2 e 3 in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 628, 629, 630 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, secondo modalità definite con successivo Decreto del Ministro. Le relative somme sono versate dal Ministero all'apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato”*;

Considerato

- Il sopravvenuto D.M. n. 552/16 - che, nel determinare i criteri di ripartizione del F.F.O tra gli Atenei, ha previsto la decurtazione di € 30.000.000 dalle somme destinate a costituire la quota base (art. 2) e le assegnazioni per finalità premiali e perequative (art. 3) dell'F.F.O. - è stato impugnato, mediante motivi aggiunti, in quanto provvedimento inficiato dai medesimi vizi già dedotti nei confronti del provvedimento oggetto del ricorso introduttivo: poiché tra l'uno e l'altro sussiste un vincolo di stretta derivazione, ponendosi il secondo provvedimento come consequenziale del primo, ne discende che l'illegittimità di questo si riverbera anche sui successivi, come da costante giurisprudenza;
- Il termine di sessanta giorni utile ad impugnare il predetto decreto che sarebbe scaduto il 5 ottobre 2016, ai sensi dell'art. 29 c.p.a.;

Visti

- la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 aprile 2016, punto XX, registrata a prot. n. 27285/16;

- il D.R. n. 978 del 27 aprile 2016 di conferimento del mandato di rappresentanza e di difesa in giudizio al prof. Antonio Saitta;
- la nota indirizzata al MIUR prot. n. 31843 dell'11 maggio 2016, recante l'attestazione delle risultanze contabili al 31 dicembre 2016;
- la nota del prof. Saitta pervenuta al prot. n. 39668/16, relativa all'iscrizione a ruolo del giudizio;
- la nota del prof. Saitta introitata al prot. n. 61317/16, relativa alla proposizione di motivi aggiunti nel giudizio iscritto a ruolo di R.G. n. 6346/16;
- il D.M. n. 552 del 6 luglio 2016;

Ritenuto

- che, per quanto sopra, appare opportuno integrare il mandato di rappresentanza e di difesa in giudizio conferito al prof. Saitta con D.R. n. 978/16;
- che il prof. Saitta ha, in ogni caso, rinunciato al compenso per l'attività prestata, richiedendo il rimborso dei costi sopportati, come chiarito con nota pervenuta al prot. n. 39668 del 15 giugno 2016;

Propone

1. che il Consiglio di Amministrazione deliberi in merito all'integrazione del mandato di rappresentanza e di difesa in giudizio conferito al prof. Saitta con D.R. n. 978/16, in relazione all'impugnazione del D.M. n. 552/16 con motivi aggiunti proposti nel giudizio iscritto ad R.G. n. 6346/16, di cui si propone la ratifica, e degli eventuali ulteriori provvedimenti connessi;
2. che, per l'attività svolta e da svolgere, venga corrisposto al prof. Saitta il rimborso dei costi sopportati.

Allegati:

1. Delibera C.d.A. 8.04.2016, punto XX (prot. n. 27285/16);
2. D.R. n. 978/16;
3. Nota per il MIUR n. 31843/16 completa di tabelle allegata;
4. Nota prof. Saitta n. 39668/16;
5. Nota prof. Saitta n. 61317/16;
6. D.M. n. 552/16.



Proposta di deliberazione per il Consiglio di Amministrazione del 18 ottobre 2016, punto XIII

Oggetto: RICORSO AL T.A.R. LAZIO PROPOSTO DA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA C/ MIUR E MEF (R.G. N. 6346/16): RATIFICA IMPUGNAZIONE D.M. N. 552/16

Visti e attestati di legittimità

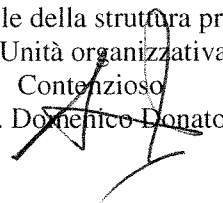
Attestato di regolarità tecnica

Il sottoscritto Domenico Donato, Responsabile della struttura, attesta la regolarità tecnica e la legittimità della proposta di deliberazione di cui sopra.

Il redattore della proposta
Responsabile dell'Unità operativa Contenzioso
amministrativo e penale
D.ssa Dorotea Fazio



Il responsabile della struttura proponente
Responsabile dell'Unità organizzativa Affari legali e
Contenzioso
avv. Domenico Donato



Attestato di regolarità contabile e copertura finanziaria

Il sottoscritto, Responsabile del Dip. Amm/vo Organizzazione e Gestione Risorse Finanziarie, attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della proposta di deliberazione di cui sopra.

Messina, _____

EA-04-11-08-03



Il Responsabile Dip. Amm/vo Organizzazione
e Gestione Risorse Finanziarie